43 bambini segregati in condizioni disumane al S. Maria della Pietà

Quarantatrè bambini considerati «pericolosi a sè e agli altri», tra i 7 e i 15 anni, sono rinchiusi nell'ottavo padiglione dell'ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, in condizioni più che intollerabili.

Questi bambini provengono quasi tutti da borgate e zone depresse dell'Italia e, nonostante gli impegni presi, l'utilizzazione di oneri finanziari ingenti e di numeroso personale tecnico (mentre scarseggia quello infermieristico) sono ancora oggi sottoposti a forme di contenzione fisica che rappresentano una vera e propria violenza alla persona e che vanificano ogni iniziativa di recupero e di riabilitazione sociale dell'handicappato.

Il compagno Agostinelli, nel presentare un'interpellanza, firmata da tutto il gruppo comunista, al consiglio provinciale, ha ricordato le condizioni di vita di questi bimbi.

La maggior parte di essi non ha scarpe, possiede pochissimi capi di abbigliamento. Vivono in ambienti sporchissimi (un ragazzino si è ultimamente ammalato di epatite virale), non hanno giocattoli, e cosa ancor più grave, vengono ripetutamente legati, con la scusa che mangiano le proprie feci o che possano farsi del male. Il gruppo comunista ha proposto un programma, applicabile a brevissima scadenza, di deospedalizzazione degli assistiti e la nomina di una commissione di inchiesta che accerti tutte le responsabilità.

Dopo la risposta dell'assessore alla sanità e la replica del consigliere Marletta, è intervenuto il presidente La Morgia, il quale, visibilmente imbarazzato, ha preso l'impegno che entro il 30 settembre tutti i bambini, che ora si trovano all'interno del famigerato VIII padiglione, saranno sistemati altrove.

Il presidente della provincia non ha escluso la nomina di una commissione di inchiesta.

Nel corso della seduta di ieri sono stati successivamente ricordati i tragici avvenimenti di Cipro. La condanna del colpo di Stato è stata espressa dal presidente La Morgia. Per il PCI è intervenuto il compagno Gensini.

Il 19 luglio di 31 anni fa il tragico bombardamento di S. Lorenzo

TRE ORE DI TERRORE E POI RESTARONO SOLO LE ROVINE

Una manifestazione con Carla Capponi ricorderà oggi le vittime dell'incursione aerea - L'omaggio del Campidoglio - Le testimonianze dei sopravvissuti: « I ricoveri scavati sotto il parco Tiburtino si trasformarono in trappole mortali per centinaia di persone » - La collera popolare scacciò il re in visita al quartiere distruttto

I corpi delle vittime del bombardamento di S. Lorenzo raccolte nella chiesa del Verano

Domenica 18 luglio 1943. Nell'aria afosa e tranquilla della città, la radio fascista trasmise, al termine della lettura del bollettino di guerra, il «commento ai fatti del giorno» firmato da uno dei portavoce del regime: « Vengano gli alleati su Roma — proclamava la voce marziale — troveranno pane per i loro denti. Li aspetteremo ». Meno di ventiquattro ore dopo, i bombardieri anglo-americani lasciavano dietro di sè, allontanandosi verso sud, rovine, dolore e sangue al posto di un intero quartiere: di S. Lorenzo non restavano in piedi che gli scheletri di poche case, cumuli di macerie disseminate di poveri morti e di feriti. La contraerea fascista aveva sparato poche decine di colpi, prima di tacere, senza neppure essere stata colpita.

Dalle 11,30 alle 14,30 di quel lunedì 19 luglio toccò al quartiere più antifascista, alla zona operaia e popolare in cui la dittatura non era mai riuscita a trovare un appoggio di massa, pagare uno dei tributi più alti della città alla guerra mussoliniana. La gente reagì alla strage con un moto di protesta contro il regime tale che a lungo non si trovò « ardito » che mettesse piede a S. Lorenzo.

Quando lo stesso Vittorio Emanuele di Savoia, qualche ora dopo il bombardamento, volle recarsi in visita al quartiere, fu respinto da ciò che restava delle vie e delle case a urla e sassate: « mandaci quell'altro », gridavano tra le lacrime i superstiti che scavavano furiosamente sotto i mucchi di rovine alla ricerca della moglie, dei figli, dei parenti più cari. Non c'era famiglia che non fosse stata colpita negli affetti più profondi.

Le bombe alleate avevano colto la gente di sorpresa. Il regime aveva lasciato la città completamente inerme e indifesa: nessun soccorso era stato approntato, mentre ad arte era stata sparsa la voce che accordi segreti avevano dichiarato Roma « Città aperta », non soggetta quindi a incursioni aeree.

« *Nessuno credeva veramente che gli apparecchi americani e inglesi ci avrebbero sganciato addosso le loro bombe* — racconta Gaetano Bordoni che ha avuto sette morti nel bombardamento — *eravamo abituati ai voli dei ricognitori e al lancio dei manifestini, e ci preoccupavamo poco delle sirene* ».

Bordoni aveva allora 10 anni, e lavorava con il fratello più grande nel negozio del padre, barbiere in via dei Volsci. Alle prime bombe il padre lo prese per mano e lo trascinò fuori, mentre, almeno con cinque minuti di ritardo, le sirene prendevano a straziare l'aria. Riparandosi dietro gli alberi per scampare ai caccia alleati che mitragliavano la gente in fuga, giunsero a pochi metri dal Verano: in quel momento una pallottola, rimbalzando sul terreno, colpì il bambino a un braccio. L'uomo ricorda solo che qualche tempo dopo si ritrovò al cimitero, tra le migliaia di persone che affollavano i sotterranei e parte delle catacombe di S. Lorenzo. Vicino a sè, vide alcuni, molto pochi, dei ragazzi rinchiusi nel carcere minorile di via dei Sabelli: erano riusciti a scappare e a salvarsi, mentre la maggior parte dei loro compagni fu sepolta dentro le celle che il direttore del carcere si era rifiutato di aprire.

Giovanni Frate, che oggi ha 65 anni (e che conobbe appena diciottenne la galera fascista), stava lavorando dietro la sua bancarella di frutta a piazza Vittorio quando sentì le prime deflagrazioni e l'urlo dell'allarme. La moglie e i figli erano a casa, in un appartamentino in piazza Tiburtina, e Frate si precipitò a raggiungerli, senza però ancora pensare che si trovassero sotto le bombe. « *Feci la strada di corsa, sotto le schegge e i lastroni che volavano dallo scalo di San Lorenzo. Trovai* — racconta — *rannicchiati mia moglie e i ragazzi dietro la porta di casa, me li portai dietro in strada per cercare di raggiungere i ricoveri approntati dietro la stazione, nei sotterranei di Termini. Ci rifuggiammo lì sotto, evitando fortunatamente di scendere in quelle trappole che erano state scavate sotto il parco Tiburtino: pochi centimetri di terriccio avrebbero dovuto riparare la gente dalle bombe, e infatti decine di persone rimasero sepolto sotto tonnellate di terra!* ».

« *Riuscii a salvarmi* — ricorda Urbano Papa, allora dodicenne — *perchè trovai rifugio in una "frutteria", in cui si trovava una grande vasca piena d'acqua. Coi fazzoletti, inzuppati nel serbatoio, premuti sulla bocca, evitammo di morire soffocati dalla polvere e dai calcinecci. Quando tutto fu finito, e uscimmo di nuovo in strada, ci si presentò dinanzi uno spettacolo terribile: i morti non si contavano, le case in massima parte diroccate, i tram erano sforacchiati dalle mitragliate dei caccia.*

Ma gli unici soccorsi che trovammo sul posto consistevano in poche decine di pompieri, quasi tutti anziani, e in qualche milite della "protezione antierea". Non una autoambulanza, neppure, per due o tre giorni, l'acqua, che era necessaria come la vita ».

Per i sopravvissuti iniziò quel giorno la vita stentata e difficile degli sfollati: a Polidoro o a San Basilio, i più fortunati, nella campagna laziale. Per migliaia di altri — nessuno ha mai potuto stabilire il numero esatto dei morti, che è certo molto più alto dei mille « ufficiali » — il quartiere si trasformò in una sola grande tomba.

A ricordarli saranno oggi i democratici, i lavoratori che si troveranno nell'ex Parco Tiburtino con la compagna on. Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza. In mattinata, anche i rappresentanti dell'amministrazione capitolina si recheranno a rendere omaggio alla memoria delle vittime della ferocia e della brutalità della guerra in cui il fascismo aveva gettato il Paese.

Antonio Caprarica

A Ladispoli, Nettuno e Torvaianica attrezzature insufficienti per depurare le acque inquinate

Al mare tra onda gialla, fogne e scarichi

Nelle tre località canali e fossi scaricano liquami a poca distanza dagli stabilimenti balneari - In tutto il litorale mancanza assoluta di depuratori i cui progetti restano ancora nel cassetto - A Nettuno fanno il bagno a pochi metri dallo scarico del mattatoio e dell'ospedale - I pericoli di epidemie

Dopo l'«onda nera» questa estate è la volta dell'«onda gialla». Il risultato, comunque, è sempre lo stesso: mare inquinato. La colpa, certamente, non è solo delle minuscole alghe che l'elevata temperatura di questi giorni ha trasformato in un'unica e compatta massa vischiosa, tingendo di giallo il litorale romano da Fiumicino a Nettuno. Il fatto è che le fogne continuano a scaricare nel mare di Ostia e Fregene liquami, rifiuti, montagne di detersivi e si sostanze nocive; le petroliere continuano a scaricare ancora al largo, mentre la rete di depuratori antinquinamento resta tutt'ora nel cassetto e nessun provvedimento concreto viene preso dalle autorità competenti.

La balneazione, in questa situazione, diventa proibita in tratti sempre più estesi della costa laziale: l'ultima spiaggia, in ordine di tempo, ad essere colpita da questo provvedimento è stata quella d. Tor San Lorenzo, comune di Ardea. Tre canali convogliano nelle acque del mare tutti gli scarichi di numerose aziende agricole e di grosse fabbriche: i sistemi di depurazione del comune, però, sono vecchi di dieci anni e del tutto insufficienti.

Quello che sta accadendo a Tor San Lorenzo è solo uno dei tanti campanelli di allarme che ormai da tempo stanno suonando lungo tutto il litorale romano, denunciando la gravità della situazione. Più o meno è quanto succede in numerosissimi altri posti, come, per esempio, a Nettuno, a Torvaianica e a Ladispoli, tre zone fra le più frequentate del litorale laziale dove, tuttavia, lo stato d'abbandono e di incuria è giunto ad un livello critico tanto da far temere per le condizioni igieniche e sanitarie delle tre località balneari.

In certi casi, addirittura, gente senza scrupoli ricorre ad una «tecnica» che non è azzardato definire fraudolenta: succede, perciò, che d'estate gli scarichi abusivi nel mare, ben visibili durante la stagione invernale, vengono mascherati con mille trucchi e che i cartelli col divieto di balneazione vengono semplicemente tolti di mezzo.

A Nettuno, per esempio, il titolare di uno stabilimento attraversato sottoterra da una condúttura copre lo scarico in mare con un po' di sabbia e camuffa l'apertura in superficie della stessa conduttura con un bidone per la spazzatura. Sempre a Nettuno, uno stabilimento è attraversato dallo sbocco del fosso di Loricina che raccoglie gli scarichi della zona occidentale della cittadina, tra cui quelli del mattatoio e, si dice anche quelli dell'ospedale. E tutto questo nonostante la legge vieti l'impianto di stabilimenti balneari ad una distanza minore di 200 metri dallo sbocco di fogne o di altri canali. Inutile parlare di depuratori o altri accorgimenti: o non esistono oppure sono completamente inadeguati.

A Ladispoli — dove esistono appena 5 chilometri di fogne per 150 mila persone — il fosso Vaccino raccoglie tutte le «acque nere» non depurate del Comune — sfocia nel mare senza neanche un cartello di indicazione mentre la gente fa tranquillamente il bagno a pochi metri di distanza.

A Torvaianica la situazione non cambia di molto. Anche qui numerosi fossi e canali scaricano in mare acque putride e maleodoranti, chiaramente i liquami dei centri abitati, in barba alla legge che vieta espressamente di versare liquami in questi fossi e canali.

Lo sbocco a mare del fosso della Loricina, a Nettuno, che trasporta gli scarichi del mattatoio

Sollecitata la costruzione di aule dall'ottava circoscrizione

Un importante ordine del giorno in materia di edilizia scolastica è stato approvato dai gruppi politici PCI, DC, PSI, PSDI e PRI, al termine di una riunione del consiglio della VIII Circoscrizione, a cui era presente anche l'assessore Martini.

Nel documento, dopo aver affermato che va scongiurata la eventualità di dimezzare il numero degli edifici scolastici da costruire, si affronta il problema relativo alle soluzioni di emergenza. Al riguardo il consiglio ha rivendicato il diritto-dovere di esprimere il proprio parere sugli affitti di edifici privati da adibire a scuole; ha impegnato inoltre la giunta comunale a portare avanti senza indugio quanto già programmato in materia di edilizia scolastica.

Il consiglio circoscrizionale, inoltre, senza essersi dichiarato pregiudizialmente contrario alle aule mobili, la cui utilizzazione deve essere vagliata dalla circoscrizione, caso per caso, ha ribadito la necessità che le stesse non vengano finanziate con somme stanziate per l'edilizia tradizionale, bensì con appositi finanziamenti.

La scoperta dopo il ferimento di un giovane

Quattro arresti per un traffico di armi

Il ragazzo aveva raccontato di essere stato colpito da un colpo di pistola esploso da alcuni sconosciuti

Indagando sul ferimento di un giovane — colpito all'anca sinistra da una revolverata — la polizia ha scoperto un traffico di armi che si svolgeva in un circolo ricreativo al Prenestino-Labicano.

Al termine di una perquisizione nell'appartamento del giovane ferito — Massimo Mazzuoccolo, 19 anni, abitante in via Antonio Tempesta 77 — gli agenti hanno sequestrato tre pistole e numerose pallottole: quattro persone sono state arrestate, tra cui lo stesso ferito che e ora piantonato all'ospedale San Giovanni.

Portato all'ospedale da due amici, la sera di mercoledì scorso, Massimo Mazzuoccolo ha raccontato alla polizia di essere stato ferito da una revolverata esplosa da alcuni sconosciuti a bordo di una auto, in via Antonio Tempesta. Naturalmente, il ferito — come in tutti i casi del genere — non aveva idea di chi potessero essere i feritori e perchè gli avessero sparato.

La polizia comunque ha deciso di andare in fondo ed è stato perquisito il circolo-bar di via Antonio Tempesta frequentato dal Mazzuoccolo e dai suoi amici. Nel locale gli agenti hanno trovato un bossolo cal. 6,35 e tracce di sangue su un tavolo. Messo alle strette, il custode del circolo ha finito col confessare che Massimo Mazzuoccolo era stato ferito da un colpo partito per sbaglio a un amico del diciannovenne, durante le trattative per l'acquisto della pistola.

La polizia, così, ha perquisito l'abitazione del ferito dove sono state trovate tre pistole. Sono stati arrestati Roberto Borgese che maneggiava la pistola da cui è partito il colpo che ha ferito Massimo Mazzuoccolo, Vincenzo Roccia, il Mazzuoccolo stesso e suo fratello Fabio.

Vito Coviello è accusato di tentato omicidio e sevizie

In libertà il presunto aggressore di Robertino

Ieri il tribunale dei minorenni ha scarcerato il giovane dopo 8 mesi di detenzione - Il processo il 2 ottobre

Vito Coviello, il giovane accusato di aver assalito e ridotto in fin di vita il piccolo Roberto Gagliardini, è stato messo ieri in libertà provvisoria su decisione del tribunale dei minorenni. Il provvedimento è stato motivato dal fatto che il Coviello è coinvolto in un processo indiziario e che la sua detenzione preventiva si è protratta per oltre otto mesi.

Il fatto risale al 22 ottobre del 1973. Robertino venne trovato agonizzante in un angolo deserto di Villa Sciarra.

Qualche giorno dopo venne arrestato Vito Coviello che era ricoverato in un istituto per l'infanzia abbandonata « Villa Agnese », frequentato anche da Robertino, figlio di una dipendente.

Coviello è stato rinviato a giudizio per tentativo di omicidio, atti osceni in luogo pubblico, violenza privata, sottrazione di minore.

Un corteo di solidarietà con Marini

Si è svolta ieri sera una manifestazione di solidarietà con Giovanni Marini, il giovane anarchico condannato recentemente a dodici anni per l'uccisione del missino Falvella. L'iniziativa era stata indetta da alcuni gruppi extra-parlamentari.

Un corteo — al quale hanno partecipato alcune centinaia di persone — è partito da piazza Mastai e ha raggiunto Campo de' Fiori dove la manifestazione è terminata con un comizio. Nessun incidente ha turbato la manifestazione.

Schermi e ribalte

« CAVALLERIA » E « PAGLIACCI » ALLE TERME DI CARACALLA

Domani 20, alle ore 21, alle Terme di Caracalla, prima di « Cavalleria Rusticana » di P. Mascagni (tagliando n. 9), con la regia di Mario Missiroli, scenografo e costumista Attilio Colonnello, interpretata da Claudia Parada, Giuseppina Dalle Molle, Gianni Jaja e Giangiacomo Guelfi. Seguirà l'opera « Pagliacci » di Ruggiero Leoncavallo, regista Carlo Acly Azzolini, scenografo Colonnello; interpreti principali: Nicoletta Panni, Gastone Limarilli, Walter Monachesi, Guido Guarnera. Maestro concertatore e direttore dello spettacolo Napoleone Annovazzi; maestro del coro Augusto Parodi; coreografo Guido Lauri. Domenica 21, seconda edizione di « Aida » diretta dal maestro Nino Bonavolontà.

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Basilica di Massenzio)
Oggi alle 21,30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Mario Gusella, pianista Bruno Canino (Tagl. n. 8). In programma: Frescobaldi, Ghedini, Stravinsky, Beethoven. Biglietti in vendita al botteghino di Via Vittoria 6 dalle 10 alle 13 e al botteghino della Basilica di Massenzio dalle 19,30 in poi.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Basilica S. Cecilia - Piazza S. Cecilia - Trastevere)
Oggi alle 21,15 Sandra Bianchi, arpa. In programma: Haendel, Hindemith, Fauré.

PREMIO LATINA (Festival Internazionale Parco Comunale di Latina)
Oggi alle 21,30 inaugurazione con Liliana Cosi in « Concerto per ballerina solista ». Coreografie di Petipa, Coralli, Béjart, Fokine.

TEATRO DI VERZURA (Piazza SS. Giovanni e Paolo - Villa Cellimontana - Tel. 734820)
Oggi alle 21,30 complesso romano del Balletto diretto da Marcella Otinelli, con « Pas De Quatre » di Pugni, « La Giara » di Casella, « Le Stagioni » di Vivaldi. Coreografie di M. Otinelli, J. Perrot, W. Venditti.

PROSA - RIVISTA

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - 6569702)
Alle 21,30 la Plautina presenta « Anfitrione » di Plauto, con S. Ammirata, L. Chiari, M. Bonini Olas, B. Cealti, F. Cerulli, M. Francis, E. Spitaleri. Regia di Sergio Ammirata.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72)
Alle 22 « La corte delle Stalle » di F.X. Kroet, con R. Benigni, O. Minnetti, C. Monni, O. Montini. Musiche di A. Neri. Regia di D. Sannini.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Domenica alle 17 la Compagnia D'Origlia Palmi presenta « Cassandra », due tempi in 6 quadri di Ignazio Meo.

DEI SATIRI (Via di Grottapinta, 19 - Tel. 565352)
Alle 21,30 la San Carlo di Roma presenta Michael Aspinall in « Viva V.E.R.D.I. »; al piano Antonello Neri.

GOLDONI (Vicolo dei Soldati - Tel. 561156)
Oggi alle 17,30 « Rome past and present » e alle 21,30 « Jabberwock » con Lear Carrol, Cesterton, Belloc.

LUNEUR (Via delle Tre Fontane - EUR - Metropolitana 93, 123, 97 - Tel. 5910608)
Aperto tutti i giorni.

RIPA KABARETT (V.lo S. Francesco a Ripa - Tel. 5892697)
Oggi alle 20 e 22,30 « Papessa Tan » di Robert Veller, con Liliana Paganini, Flavia Borelli, Pino Sansotta.

TEATRO DELLE FONTANE (Villa Torlonia - Frascati)
Domani alle 21,30 l'Organizzazione Decentramento Teatrale Lazio diretta da Filippo Torriero presenta « Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare.

TEATRO NELLA CRIPTA (Via Nazionale, 16 - Tel. 335466)
Alle 21,30 a grande richiesta la Compagnia Teatro nella Cripta presenta il successo di Joe Orton « What the buttler Sow ». Regia di John Karlsen.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 6785930)
Alle 21,30 XXI Estate di Prosa di Checco e Anita Durante con Leila Ducci, Sanmartin, Marcelli, Raimondi, Merlino, Pozzi, nel successo comico « Vigili Urbani » di N. Vitali. Regia di Checco Durante.
Simona, con L. Antonelli

VILLAGGIO ORIENTALE (Luneur Via delle Tre Fontane - EUR - Tel. 5910608)
Domani dalle 17,30 fino alle 21 Cabaret dei Bambini con il clown Tata di Ovada del Circo Stato di Mosca. Spettacolo continuato.

SPERIMENTALI

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno, 27 - Tel. 312283)
« La classe operaia va in paradiso ». Regia di E. Petri (Italia, 1971).

CONTRASTO (Via E. Levio, 25)
Alle 21 « Leonce per 3 rivoluzioni » da Buchner. Regia di F. Marletta. Ultimi giorni.

LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE (Viale Stefanini, 35 - Tel. 4380242)
Alle 17 animazione teatrale con il Gruppo Pietralata.

CABARET

CITTA' DI ROMA (Via del Cardello, 13-A - Tel. 483424)
Alle 23 « Musicabaret n. 1 » di Bicci, con B. Casalini, Corinna, M. Speri; al piano G. Dell'Orso.

FANTASIE DI TRASTEVERE
Alle 21 grande spettacolo di folklore italiano

PIPER (Via Tagliamento, 9 - Telefono 854459)
Alle 21 grande orchestra « I. Nottambuli ». Alle 24 Show di vedettes internazionali.

CINE - CLUB

L'OCCHIO, L'ORECCHIO, LA BOCCA (Via del Mattonato, 29)
La maschera di cera, con V. Price G ⊛

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI
La mia legge, con A. Delon e Grande rivista di spogliarello DR ⊛

VOLTURNO
Il colpo segreto del Kendo e Rivista di spogliarello

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 325.153)
Il drago si scatena (Prima) (16 - 22,15)

AIRONE
Chiusura estiva

ALFIERI (Tel. 290.251)
Chiusura estiva

AMBASSADE
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ⊛⊛⊛

AMERICA (Tel. 581.61.68)
Il portiere di notte, con D. Bogarde (VM 18) DR ⊛⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
L'ispettore Martin ha teso la trappola, con W. Matthau (VM 14) DR ⊛

APPIO (Tel. 779.638)
2001: Odissea nello spazio, con K. Dullea A ⊛⊛⊛⊛

ARCHIMEDE D'ESSAI (875.567)
Harold e Maude, con B. Cort S ⊛⊛

ARISTON (Tel. 353.230)
Come uccidere vostra moglie, con J. Lemmon SA ⊛⊛⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Chiusura estiva

ASTOR
Kun-Fu il vendicatore solitario, con Pak Tin A ⊛

ASTORIA
La maledizione, con P. Cushing (VM 18) DR ⊛

ASTRA (Viale Jonio, 225 - Telefono 886.209)
Horror Express, con C. Lee (VM 14) DR ⊛⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
2001: Odissea nello spazio, con K. Dullea A ⊛⊛⊛⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
Come eravamo (16,30 - 22,30)

BARBERINI (Tel. 475.17.07)
Bruna, formosa, cerca superdotato, con T. Kendall (VM 18) C ⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Chiusura estiva

BRANCACCIO (Via Merulana)
Dopo l'urlo un uragano di violenza, con C. Lee (VM 14) A ⊛

CAPITOL
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ⊛

CAPRANICA (Tel. 679.24.65)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ⊛⊛

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65)
Family life, con S. Ratcliff DR ⊛⊛⊛⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 360.584)
Il magnifico emigrante, con T. Hill DR ⊛

DEL VASCELLO
Improvvisamente una sera un amore, con V. Lisi S ⊛

DIANA
Innocenza e turbamento, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Chiusura estiva

EDEN (Tel. 380.188)
Il lungo addio, con E. Gould (VM 14) G ⊛⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Chiusura estiva

EMPIRE (Tel. 857.719)
Requiem per un commissario di polizia (Prima)

ETOILE (Tel. 687.556)
Ogni nudità sarà proibita (Prima) (ap. 16 - ult. 22,25)

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
Simona, con L. Antonelli (VM 18) DR ⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Il magnifico emigrante, con T. Hill (16,45 - 22,30) DR ⊛

FIAMMA (Tel. 475.11.00)
Flavia la monaca mussulmana, con F. Bolkan (VM 18) DR ⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Chiusura estiva

GALLERIA (Tel. 678.267)
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582.848)
Dopo l'urlo un uragano di violenza, con C. Lee (VM 14) A ⊛

GIARDINO (Tel. 894.940)
Innocenza e turbamento, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

GIOIELLO (Tel. 864.149)
Fino all'ultimo respiro, con J.-P. Belmondo (VM 18) DR ⊛⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600)
Simona, con L. Antonelli (VM 18) DR ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
La stangata, con P. Newman SA ⊛⊛⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.51)
Simona, con L. Antonelli (VM 18) DR ⊛

INDUNO
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M ⊛⊛

LUXOR
Dillinger, con W. Oates (VM 14) DR ⊛⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Horror Express, con C. Lee (VM 14) DR ⊛⊛

MAJESTIC (Tel. 67.94.908)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ⊛⊛⊛

MERCURY
Innocenza e turbamento, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

METRO DRIVE-IN (T. 60.90.243)
Il caso Thomas Crown, con S. McQueen SA ⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Gli assassini sono nostri ospiti (Prima)

MIGNON D'ESSAI (T. 86.94.93)
Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano S ⊛

MODERNETTA (Tel. 460.285)
Chiusura estiva

MODERNO (Tel. 460.285)
Sesso in testa, con P. Velasquez (VM 18) C ⊛

NEW YORK (Tel. 780.271)
Il drago si scatena (Prima) (16 - 22,15)

NUOVO FLORIDA
Prossima apertura

NUOVO STAR (Via Michele Amari, 18 - Tel. 789.242)
La stangata, con P. Newman SA ⊛⊛⊛

OLIMPICO (Tel. 395.635)
Dopo l'urlo un uragano di violenza, con C. Lee (VM 14) A ⊛

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Prossima apertura

PARIS (Tel. 754.368)
La cavalcata dei resuscitati ciechi, con T. Kendall DR ⊛

PASQUINO (Tel. 503.622)
Mixed Company (in english) (16,45-18,30-20,30-22,30)

QUATTRO FONTANE
Operazione Cane Giallo (Prima) (16 - 18 - 20 - 22,15)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ⊛⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Un giorno in pretura, con A. Sordi SA ⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.234)
Chiusura estiva

REALE (Tel. 58.10.234)
La stangata, con P. Newman SA ⊛⊛⊛

REX (Tel. 884.165)
2001: Odissea nello spazio, con K. Dullea A ⊛⊛⊛⊛

RITZ (Tel. 837.481)
Chiusura estiva

RIVOLI (Tel. 460.883)
La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Portiere di notte, con D. Bogarde (VM 18) DR ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Lancillotto e Ginevra, con L. Simon DR ⊛⊛

ROYAL (Tel. 757.45.49)
Portiere di notte, con D. Bogarde (VM 18) DR ⊛⊛

SAVOIA (Tel. 86.50.23)
L'assassino ha riservato 9 poltrone, con R. Schiaffino (VM 18) DR ⊛

SISTINA
Quella notte in casa Coogan, con J. Crain DR ⊛

SMERALDO (Tel. 351.581)
Cugini carnali, con A. Pea (VM 18) S ⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Qui Montecarlo attenti a quei due con R. Moore SA ⊛

TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390)
Jesus Christ Superstar, con T. Neely (16-18-20-22,10) M ⊛⊛

TREVI (Tel. 689.619)
Amarcord, di F. Fellini DR ⊛⊛⊛

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
7 spose per 7 fratelli, con J. Powell M ⊛⊛

UNIVERSAL
L'invasione: Marte attacca Terra, con S. Brady A ⊛

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
2001: Odissea nello spazio, con K. Dullea A ⊛⊛⊛⊛ (ap. 17 - ult. 22)

VITTORIA
Operazione Cane Giallo (Prima) (16 - 18 - 20 - 22,15)

SECONDE VISIONI

ABADAN: Dal Giappone con furore
ACILIA: Le armate rosse contro il 3° Reich, con N. Krjuckav DR ⊛⊛
ADAM: Non pervenuto
AFRICA: Furia gialla, con Chang Yi A ⊛
ALASKA: La storia dei vampiri
ALBA: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA ⊛⊛⊛
ALCE: Domani passo a salutare la tua vedova parola di Epidemia, con G. Hill A ⊛
ALCYONE: Il caso Thomas Crown, con S. McQueen SA ⊛
AMBASCIATORI: Licenza di esplodere, con L. Ventura SA ⊛
AMBRA JOVINELLI: La mia legge, con A. Delon e Rivista DR ⊛
ANIENE: La favolosa storia di Pelle d'Asino
APOLLO: Chin-fu l'uomo d'acciaio
AQUILA: Dracula il vampiro, con P. Cushing (VM 18) G ⊛
ARALDO: La meravigliosa favola di Cenerentola S ⊛
ARGO: Il dormiglione, con W. Allen SA ⊛
ARIEL: La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
ATLANTIC: Il dormiglione, con W. Allen SA ⊛
AUGUSTUS: Come eravamo, con B. Streisand DR ⊛⊛⊛
AUREO: La brigata del diavolo, con W. Allen A ⊛
AURORA: Il gatto di Brooklyn aspirante detective, con F. Franchi C ⊛
AUSONIA: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, con J.-P. Belmondo SA ⊛
AVORIO D'ESSAI: Faccia a faccia, con T. Milian A ⊛
BELSITO: Chiusura estiva
BOITO: La collina degli stivali, con T. Hill A ⊛
BRASIL: Un candidato per un assassino
BRISTOL: Gli ultimi 6 minuti, con B. Newman DR ⊛
BROADWAY: Domani passo a salutare la tua vedova parola di Epidemia, con G. Hill A ⊛
CALIFORNIA: Il caso Thomas Crown, con S. McQueen SA ⊛
CASSIO: La morte negli occhi del gatto, con J. Birkin (VM 18) DR ⊛
CLODIO: L'Organizzazione ringrazia firmato il Santo, con R. Moore A ⊛
COLORADO: I segreti delle amanti svedesi, con V. Gauthier (VM 18) S ⊛
COLOSSEO: Gli sposi dell'anno secondo, con J.-P. Belmondo SA ⊛⊛
CORALLO: Mac Klusky metà uomo metà odio, con B. Reynolds DR ⊛⊛
CRISTALLO: L'esibizionista, con J. Coburn DR ⊛⊛
CUCCIOLO: L'avventura è l'avventura, con L. Ventura SA ⊛
DELLE MIMOSE: Agente 007: Una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛
DELLE RONDINI: Una mangusta per 3 camaleonti, con J. Sorel G ⊛
DIAMANTE: Lucky Luciano, con G.M. Volontè DR ⊛⊛⊛
DORIA: L'ho sorpreso a letto con un'altra, con C. Lebel (VM 18) DR ⊛
EDELWEISS: Chiuso
ELDORADO: Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛
ESPERIA: L'avventura è l'avventura, con L. Ventura SA ⊛
ESPERO: Ciao Pussycat, con P. O'Toole (VM 18) SA ⊛⊛
FARNESE D'ESSAI: Gli ammutinati del Bounty, con M. Brando
FARO: Le amazzoni, con L. Tate A ⊛
GIULIO CESARE: Kung-Fu l'arte di uccidere, con W. Scim (VM 14) A ⊛
HARLEM: Città amara, con J. Huston DR ⊛⊛⊛⊛
HOLLYWOOD: Wang-Yu-Teng, la morte vestita di bianco
IMPERO: Trinità e Sartana figli di...
JOLLY: La vampira nuda
LEBLON: Un tipo dalla faccia strana ti cerca per ucciderti, con B. Bouchet (VM 18) G ⊛
MACRYS: ... E poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA ⊛⊛
MADISON: ... E poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA ⊛⊛
NEVADA: Ursus, con C. Gaioni SM ⊛
NIAGARA: Agente 007: Si vive solo due volte, con S. Connery A ⊛
NUOVO: Improvvisamente una sera un amore, con V. Lisi S ⊛
NUOVO FIDENE: 7 scialli di seta gialla, con A. Steffen (VM 14) G ⊛
NUOVO OLIMPIA: Tristana, con C. Deneuve (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛
PALLADIUM: Un uomo da rispettare, con K. Douglas DR ⊛
PLANETARIO: Il posto delle fragole, di I. Bergman DR ⊛⊛⊛⊛
PRENESTE: Chiusura estiva
PRIMA PORTA: Non c'è fumo senza fuoco, con A. Girardot DR ⊛⊛
PUCCINI: Chiuso
RENO: Non pervenuto
RIALTO: Oh! Calcutta!, con R. Barrett (VM 18) SA ⊛
RUBINO D'ESSAI: 7 scialli di seta gialla, con A. Steffen (VM 14) G ⊛
SALA UMBERTO: Non c'è fumo senza fuoco, con A. Girardot DR ⊛⊛
SPLENDID: Chiusura estiva
TRIANON: La vera storia del Dott. Jeckyll
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Storie scellerate, con F. Citti (VM 18) SA ⊛⊛
VOLTURNO: Il colpo segreto del Kendo e Rivista

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Chiusura estiva
NOVOCINE: Anno 2118: Progetto X, con C. George A ⊛
ODEON: Ti pagherò col pianto

ARENE

ALABAMA: I giorni dell'ira
CHIARASTELLA: Agente 007: Una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛
COLUMBUS: La vendetta dei guerrieri rossi
FELIX: Gli orrori del castello di Norimberga, con J. Cotten (VM 18) DR ⊛
LUCCIOLA: Licenza di esplodere, con L. Ventura SA ⊛
MESSICO: La vendetta dei morti viventi, con P. Naschy (VM 18) DR ⊛
NEVADA: Ursus, con C. Gaioni SM ⊛
NUOVO: Improvvisamente una sera un amore, con V. Lisi S ⊛
ORIONE: Il solitario del West, con C. Bronson A ⊛
SAN BASILIO: Milano trema, la polizia vuole giustizia, con Luc Merenda (VM 18) DR ⊛
TIBUR: Roma città aperta, con A. Magnani DR ⊛⊛⊛⊛⊛
TIZIANO: La gang del Doberman, con B. Mabe (VM 14) A ⊛

ORGANIZZAZIONE FUNEBRE
33.33.33 S. SPARACI
Servizi completi di LOCULI e LAPIDI Pagamento sino a 36 RATE MENSILI
SERVIZIO CONTINUATO Informazioni telefonare 33.33.33